



SAN SEVERO

AVIATO IL PROGETTO

FINANZIAMENTI

L'iniziativa è finanziata dalla **Fondazione con il Sud**. Alla realizzazione ha contribuito anche la Diocesi guidata dal Vescovo Mons. Mengoli

ANCHE L'ENERGIA

Per le famiglie attraverso l'Emporio solidale «don Felice Canelli», ma anche per tutte le strutture della Caritas e della Diocesi

Una comunità energetica grazie alla Caritas diocesana per contrastare le povertà

● **SAN SEVERO.** Salvaguardia dell'ambiente e contrasto alle povertà: sono questi i principali obiettivi della Comunità energetica rinnovabile sociale, "Energia di Speranza", che in sta diventando una realtà vera con l'avvio dei lavori per la posa sul tetto della Caritas diocesane dei previsti pannelli fotovoltaici. La scelta del luogo dove vengono installati i pannelli, che produrranno energia pulita per 30 kilowatt di picco (KWp), unitamente agli utenti che potranno utilizzare l'energia generata (la stessa Caritas diocesana per i servizi di mensa, centro di ascolto, lavanderia, magazzino, docce, uffici e famiglie in situazione di povertà energetica) conferiscono alla CER di San Severo la "S" finale di Sociale.

L'iniziativa è finanziata dalla **"Fondazione con il Sud"** attraverso un bando che consentirà la creazione di 9 CER nel Mezzogiorno d'Italia,

tra cui quella di San Severo, alla realizzazione della quale ha contribuito anche la Diocesi guidata dal Vescovo Mons. Giuseppe Mengoli, e vede la Caritas diocesana fra i promotori principali del progetto assieme alla startup Hivergy con i giovani ingegneri Lorenzo Caseri, Antonio Miglio e Leonardo Pistillo.

«L'idea - spiega Antonio Miglio, responsabile del progetto - nasce dalla volontà di affrontare due sfide cruciali: il contrasto al cambiamento climatico e la lotta alla povertà energetica. Con la CERS di San Severo, oltre a far diminuire la dipendenza dall'energia prelevata dalla rete e contribuire a creare un circolo virtuoso di sostenibilità e supporto reciproco, il progetto punta a sensibilizzare la popolazione sull'importanza dell'efficienza energetica e dell'uso di fonti rinnovabili, incoraggiando cittadini, piccole e medie imprese, Enti

Locali e Istituzioni ad unirsi per creare nuove comunità energetiche per la produzione e consumo di energia elettrica generata da impianti rinnovabili gestiti da uno o più membri della comunità».

Oltre a guardare alla salvaguardia e tutela dell'ambiente, la CERS "Energia di Speranza" punta anche a combattere la sempre più diffusa povertà energetica. «In questa prima fase - dice don Andrea Pupilla, Direttore della Caritas di San Severo - a beneficiare dell'energia prodotta a basso costo, oltre alla Caritas, saranno sette nuclei familiari, che già sono assistiti dalla Caritas attraverso l'Emporio solidale "don Felice Canelli", ma con il tempo le famiglie che potranno trarre benefici dalla Comunità Energetica Rinnovabile Sociale arriveranno almeno ad una trentina».

Antonio Guidone



SAN SEVERO Antonio Miglio, responsabile del progetto



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

093688